

Tosi (Pd): “La social card è inadeguata”

Pubblicato: Lunedì 19 Gennaio 2009

Sulla questione “social card” interviene il segretario provinciale del PD Varese Stefano Tosi. Secondo Tosi: “Lo strumento del governo ampiamente pubblicizzato si sta dimostrando assolutamente inadeguato tradendo le aspettative di migliaia di cittadini in condizioni disagiate. In particolar modo i parametri per assegnare il diritto del contributo sono assolutamente fuori misura per una provincia come la nostra che ha un alto costo della vita”.

Lo testimoniano i dati dell'INPS incrociati con quelli dell'ISTAT in base ai quali l'80% delle tessere – quando non sono vuote, visto che un terzo di quelle consegnate finora si sono rivelate delle patacche – è finito al Centro o al Mezzogiorno.

La distribuzione geografica della tessera voluta dal governo di centrodestra, di cui fa parte anche la Lega nord, fa a pugni con la perequazione territoriale che è uno dei pilastri del federalismo.

Tosi, pertanto, chiede un netto cambio di rotta. “Così non va! – sottolinea – E' evidente, infatti, che il valore dei soldi per vivere non è uguale in tutto il Paese. Di conseguenza, non possono essere utilizzati i medesimi strumenti. Anzi: gli strumenti centralizzati di lotta alla povertà non hanno più senso. Sono uno spot pubblicitario, ma inefficaci nella realtà, nel contrastare un disagio che si presenta con volti diversi a seconda delle zone”.

“Meglio sarebbe stato- aggiunge – dare direttamente queste risorse in modo decentrato, conoscendo meglio l'entità e le caratteristiche della povertà nelle comunità”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it